



Provincia di Modena

Affari generali e Polizia provinciale

LEONELLI FABIO

Determinazione n° 4 del 04/03/2019

OGGETTO:

RINNOVO DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E PROCEDURA DI DESIGNAZIONE

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, prevede che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base di requisiti di cui all’articolo 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

L’ articolo 14 del sopra citato Decreto Legislativo, stabilisce i termini della durata del mandato della/del Consigliera/e di parità effettiva e supplente in quattro anni, rinnovabile per una sola volta.

L’ articolo 13 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo stabilisce che le Consigliere e i Consiglieri di parità effettiva e supplenti devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

La Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 fornisce i primi chiarimenti applicativi”; la Deliberazione della Conferenza Unificata del 21 settembre 2017, ai sensi dell’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dall’articolo 35 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere ed ai consiglieri di parità regionali, delle Città metropolitane e delle Province, per gli anni 2017/2018- Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017; l’art. 17 comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i, prevede che : “L’ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza”.

Tenuto conto che, ai sensi della richiamata Deliberazione di Conferenza Unificata - Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017, “ per gli anni 2017 e 2018 il compenso per le consigliere di parità provinciali[...] è determinato con onere a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione e fermo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nel modo seguente: l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri di parità provinciali effettive e supplenti è fissata rispettivamente nella misura di almeno euro 68 lordi ed euro 34 lordi” e che “è facoltà delle singole Regioni, città metropolitane, enti di area vasta di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare la indennità fino ad un massimo del quintuplo e per l'esercizio delle attività delle rispettive consigliere e ai consiglieri di parità, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici finanziari.

L'art 17 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. Prevede ... “Le consigliere e i consiglieri di parità provinciale hanno diritto per l'esercizio delle loro funzioni, ove si tratti di lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'Ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza” “le consigliere e i consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri di parità effettive”.

Tenuto conto di quanto chiarito nella citata Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, del 22 febbraio 2016 n. 3332, paragrafo 2.3., vale a dire che le spese sostenute nelle attività di cui agli artt. 15 (svolgimento di compiti e funzioni) e 36 (esercizio della tutela giudiziaria) del D.lgs. 198/2006 “costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'Ente territoriale in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione”, e che “per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno inoltre diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute, qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori dal territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza”.

Si ritiene che si provvederà in seguito a definire gli impegni di spesa con successivi atti specifici.

Le Consigliere di Parità effettive e supplenti attualmente incaricate per la Provincia di Modena sono state designate dal Presidente della Provincia, con atto n. 31 del 17/05/2010 con il quale il Presidente della Provincia di Modena ha provveduto a designare a livello provinciale, le due componenti, effettiva dottoressa Barbara Maiani e supplente avvocatessa Giovanna Zanolini, in applicazione del Decreto Legislativo n. 198 del 11 aprile 2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 5 del 25 gennaio 2010, con il quale è stata recepita la Direttiva 2006/54/CE e successivamente, con Atto del Presidente n° 19 del 10/06/2014 si è provveduto al rinnovo del mandato fino a dicembre 2018.

In seguito a questa nomina il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, ha nominato le Consigliere di Parità, con Decreto del 20.03.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31.03.2006 e in seguito il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 16 dicembre 2014 ha decretato che la dottoressa Barbara Maiani e l'avvocatessa Giovanna Zanolini sono nominate per il quadriennio 2014-2018, rispettivamente Consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Modena.

Di conseguenza, essendo scadute le nomine il 31 dicembre 2018, si ritiene, in applicazione del sopra citato Decreto Legislativo n° 198 dell'11 aprile 2006, di avviare la necessaria procedura per la designazione di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o e di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente per il periodo 2019-2023, mediante

l'approvazione di un "Avviso pubblico" per la presentazione delle autocandidature che è parte integrante del presente atto.

L'attuale atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il responsabile del procedimento è il Dottor Fabio Leonelli

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente dell'Area Affari Generali.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria del Dipartimento di Presidenza della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Si richiama il regolamento U.E n° 679 del 2017.

Per quanto precede,

LEONELLI FABIO determina

- 1) di approvare per le motivazioni citate in premessa l' "Avviso per la presentazione di domande per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente", di cui l'allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le modalità, i termini per la presentazione delle domande, i requisiti di competenza ed esperienza richiesti dall'art. 13 del D. Lgs. 198/2006 e ss.mm., nonché il relativo schema di "Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e/o supplente";
- 2) di pubblicare l'avviso e lo schema di domanda allegati dandone notizia nella sezione avvisi pubblici, sezione bandi e moduli nella pagina del sito istituzionale della Provincia di Modena del presente avviso www.provincia.modena.it e all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena e di provvedere, tramite i Servizi competenti, a dare adeguata pubblicizzazione dell'avviso stesso anche con altri mezzi;
- 3) di nominare un nucleo valutativo delle candidature che presenterà le proposte al Presidente . Il nucleo sarà formato da: dottor Fabio Leonelli Dirigente Affari generali, dottoressa Barbara Bellentani Responsabile Avvocatura unica e Presidentessa C.U.G, dottoressa Concetta De Marino Funzionario Ufficio Pari opportunità;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 - D. Lgs 33/2013;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative.

LEONELLI FABIO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, li

Protocollo n. del

**AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE
DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le consigliere e i consiglieri di parità degli Enti di area vasta, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli Enti di area vasta sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa la Provincia di Modena indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una/un consigliera/e di parità effettiva/o;
- una/un consigliera/e di parità supplente.

Compiti e funzioni (art. 15 del D. Lgs 198/2006).

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Svolgono in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;

e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;

f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;

g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Si evidenziano, in base alla normativa vigente, ulteriori compiti e funzioni di particolare importanza:

1. redazione del report annuale;
2. pareri obbligatori per l'approvazione dei Piani azioni positive degli Enti pubblici;
3. lettura ed analisi dei rapporti biennali per le consigliere regionali;
4. vigilanza sulla composizione delle commissioni di concorso nella Pubblica Amministrazione;
5. vigilanza sul rispetto della presenza del 40% del sesso meno rappresentato nelle Giunte dei Comuni con oltre 3.000 abitanti, secondo la legge "Delrio"

Mandato (art. 14 D.Lgs. 198/2006)

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4.

Il mandato potrà subire variazioni derivanti da intervenute modifiche normative anche in relazione alla natura e alla funzione delle Province.

Svolgimento del mandato

I compiti e le funzioni, nell'ambito del mandato, dovranno attuarsi coerentemente con gli indirizzi e con gli organi politici e tecnici dell'Amministrazione provinciale.

Requisiti e attribuzioni (art. 13 D.Lgs. 198/2006)

All'avviso di selezione possono partecipare le/i cittadine/i italiane/i o appartenenti all'Unione Europea di ambo i sessi, purché di maggiore età, non sospese/i dai pubblici uffici, ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici;

2. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
3. di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 3 della L.R. 24/94;
4. ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 198/06 e ss.mm., le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
5. che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 24/94

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: *“Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione;*

6. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) , sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- 1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2. curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano

esplicitamente i requisiti richiesti, e corredata da relativa documentazione comprovante i requisiti medesimi.

Dovranno quindi essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;

- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e eventuale idonea documentazione integrativa comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

La domanda sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: *“Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente”* e dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), **entro e non oltre le ore 13.00 del 3 Aprile 2019** successivo alla pubblicazione nella sezione avvisi pubblici, sezione bandi e moduli sito internet della Provincia di Modena del presente avviso e all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena ;
- invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuata perentoriamente **entro e non oltre le ore 13.00 del 3 Aprile 2019** successivo alla pubblicazione sulla sezione avvisi pubblici, sezione bandi e moduli sito internet della Provincia di Modena del presente avviso al seguente indirizzo: Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena. Fa fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Non potranno in nessun caso essere accolte domande inviate per posta e pervenute oltre **il 18 Aprile 2019**;
- oppure l' invio della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Modena provinciadimodena@cert.provincia.modena.it esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata della /del candidata/o e sottoscritte mediante firma digitale, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: *“Domanda per la designazione della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente”*. Le domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata dovranno essere spedite **entro e non oltre le ore 13.00 del 3 Aprile 2019** successivo alla pubblicazione sulla sezione avvisi pubblici ,sezione bandi e moduli sito internet della Provincia di Modena del presente avviso e all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena.

La data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo non perverranno entro i termini perentori sopra indicati, con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione provinciale.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle candidature già presentate.

Cause di esclusione

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
2. la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
3. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
4. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro i termini sopra indicati.

Trattamento economico e strumentazione

Alle consigliere ed ai consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente bando l'indennità, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 21 settembre 2017, Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017, l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri delle Province effettive e supplenti è fissata rispettivamente nella misura di euro 68,00 lordi ed euro 34,00 lordi, oltre al rimborso delle spese dovute.

La/il consiglieria/e di parità potrà usufruire di attrezzature e locali appositamente destinati.

Esame delle candidature e modalità di designazione

Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà un apposito Nucleo valutativo, nominato con Atto del Dirigente Servizio Affari generali della Provincia. La valutazione operata dal Nucleo valutativo sarà diretta, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e a formulare una terna, se presenti, di candidati in possesso dei requisiti più qualificanti. La valutazione sarà diretta a individuare i/le candidati/e in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

I criteri e i parametri della valutazione con relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

- a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma1, del D.Lgs 198/2006): max 10 punti;
- b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la

quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti.

Tra i candidati ritenuti idonei verrà individuata una rosa di candidati maggiormente significativa e la relativa documentazione sarà inoltrata al Presidente che, attraverso una valutazione comparativa dei curricula, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, effettuerà la designazione della/del Consigliera/e di parità di parità effettivo/a e del/della Consigliere/a di parità supplente della Provincia di Modena.

Il Decreto del Presidente di designazione verrà poi trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae dei/delle designate e l'atto di designazione per la successiva pubblicazione da parte del MLPS sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Per tutto quanto non compreso nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs. 198/06 e ss.mm.

Pubblicità

L'avviso e lo schema di domanda saranno pubblicato all'albo pretorio on line della Provincia di Modena per la durata di 30 gg all'indirizzo www.provincia.modena.it consultando la sezione servizi online/bandi.

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi all' Ufficio Pari opportunità tel.059.209.355
La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al Dott.Fabio Leonelli Dirigente Affari generali.

Ai sensi del ex. art. 13 del Reg Ue 679/16 ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra il D.Lgs. 196/2003(normativa sulla privacy) si informa che:

1) il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla procedura di designazione di cui al presente Avviso in base al D.Lgs 198/06;

2) il trattamento sarà effettuato dal personale del Servizio competente nei limiti necessari a perseguire le sopracitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti. Non sono in essere processi decisionali automatizzati;

3) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati o dei dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale affidato e saranno conservati per almeno dieci anni;

4) il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto di rispondere comporta l'impossibilità di partecipare al presente procedimento;

5) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali";

6) il titolare al trattamento dei dati è la Provincia di Modena. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Lorena Leonardi Dirigente responsabile Settore Risorse umane e strumentali del Comune di Modena che potrà essere contattata all'indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o ai numeri 059/2032975 .

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia. In particolare:

- il D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e s.m.i. e in particolare il Capo IV - Consigliere e consiglieri di parità - del Titolo II – Organizzazione per la promozione delle Pari opportunità e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006. Primi chiarimenti applicativi”;
- la Deliberazione della Conferenza Unificata in data 21 settembre 2017, Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot n° 32/ 0003332 del 22.02.2016.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 la responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente.

Il Dirigente
Servizio Affari generali

**DOMANDA DI CANDIDATURA A CONSIGLIERA/E DI PARITA' PROVINCIALE EFFETTIVA/O
A CONSIGLIERA/E DI PARITA' PROVINCIALE SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA**

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (AUTOCERTIFICAZIONE)

Alla Provincia di Modena

Ufficio Protocollo

Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena

La/Il sottoscritta/o

PRESENTA

la propria candidatura a Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e Consigliera/e di parità provinciale supplente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di mendaci dichiarazioni e falsità di atti, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere nata/o a.....(Prov).....il

residente a.....Provincia.....

Via/PiazzaCAP.....

domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza)

.....

recapiti Tel..... recapito e-mail

- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- ☐ di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 3 della L.R. 24/94;
- ☐ di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari

opportunità, nonché di mercato del lavoro;

☐ che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 24/94;

☐ non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A tal fine, allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti, e corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti medesimi;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

La/Il dichiarante

(firma in originale per esteso e leggibile o firma

digitale)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

La/il dichiarante

(firma in originale per esteso e leggibile o firma digitale)